VENERDÌ SANTO

15 aprile 2022

L'*'UMANITA'* DELLA CROCE

PASSIONE SECONDO GIOVANNI *(18,1 - 19,42)*

1. **La *croce* per Gesù è il suo voler *essere e restare a tutti i costi uomo*, nel contesto della *disumanità degli uomini*.**
   - Gesù, infatti, è ***l'uomo veramente uomo*** e questa pienezza di umanità paradossalmente diventa la sua croce.
   - **Il suo stile di vita squisitamente umano** subito dà fastidio e ne provoca la morte ***ma poi rivela il tratto divino che è in Lui,*** mentre per noi esso diventa ***garanzia del tesoro del nostro essere uomini.***
2. **Per noi infatti la *croce* è amare *la nostra condizione umana,* è potenziarla *e* farla sempre più contagiosa.**
   - **Noi non siamo dio**, non siamo dei, non stiamo in cielo, ma provvidenzialmente siamo uomini e donne che camminano sulla terra, nella precarietà dello spazio e del tempo.
   - È qui che possiamo e dobbiamo esprimere e gustare **la bellezza dell'essere uomini e donne,** con tutti i rischi che ciò comporta.
     - **Questa è una croce *salutare e benedetta*:** noi, infatti, non amiamo essere ***una umanità robotizzata***, preservata dall'imbarazzo, dal male e dal peccato o impossibilitata di muoversi liberamente…
     - …amiamo, invece, **la nostra fragilità che esalta il nostro essere umani:** il saperci in mano nostra e pienamente responsabili, ci fa sì tremare ma è esaltante… ***ecco la nostra croce salutare!***

3. **Le croci della vita…**
   - Sono ***i tanti ostacoli*** tra i quali bisogna districarsi giorno dopo giorno…
   - …***ostacoli che minacciano di schiacciare la vita***, di ridurre la libertà e di logorare la nostra umanità…
   - …***ostacoli che bisogna comunque rimuovere*** per poter conservare o ritrovare il **`senso'** del vivere, quando questo si è appannato o addirittura spento!
4. **C'è, infine, una croce che pesa *sulle spalle di Gesù, su quelle dei personaggi del racconto della passione* e anche *sulle nostre spalle* ed è *LA PAURA*, una croce cui bisogna assolutamente reagire, per non restarne schiacciati.**
   - **La paura di Gesù:"***Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato"* **è subito rimossa dalla fiducia in Dio:** *"Padre, a te affido il mio spirito".*
   - **La paura dei personaggi del vangelo:** la *paura* di ***Giuda*** purtroppo diventa **tragica** [don Primo Mazzolari: ***nostro fratello Giuda***], la *paura* di ***Pietro*** **è riscattata**, la *paura* di ***Pilato*** lo segna come **irresponsabile**, la *paura* della ***folla*** la qualifica come **non affidabile**, la *paura* di ***chi non sopporta la verità*** porta **allo smarrimento.**
   - **Per quanto ci riguarda:** qual è, quali sono le nostre paure? E' ***paura*** tutto ciò che toglie ***sapore*** e ***gusto*** alla nostra umanità e quindi alla nostra vita.
   - Allora, questa sera insieme decidiamo di rimuovere queste nostre paure e lo facciamo: **innanzitutto** smettendo di dubitare di noi e di pensare di essere *'fatti male'* e **poi** affidandoci al buon Dio che ci ha pensati e voluti *'così come siamo'*.
   - E' questa la decisione che prendiamo **mentre in ginocchio adoriamo la Croce!**